



CON I MIGRANTI E I RIFUGIATI

martedì
20
SETTEMBRE
ore 20.45

Brusaporto
Oratorio

CORTI MIGRANTI

**Il cinema di IFF-Integrazione Film Festival
selezionato per dare risalto al messaggio della GMMR22**



SIN PATRIA
di Verónica Mey
(Spagna, 2022, 17')

*Il senso ultimo del nostro "viaggio"
in questo mondo è la ricerca
della vera patria...*

Amal e Armando si incontrano segretamente sul tetto del loro palazzo. Anche se vengono da mondi molto diversi e in conflitto tra di loro, scopriranno di avere in comune molto di più di quello che si aspettano.

*Riconoscere e valorizzare quanto
ciascuno di loro può apportare
al processo di costruzione...*

Le notizie esplodono come una bomba. A causa degli immigrati, l'Italia rischia di affondare? Un giornalista televisivo alla ricerca di uno scoop decide di approvare la strana teoria.



ABBASSA L'ITALIA
THE CRACKER EFFECT
di Giuseppe Cacace,
Alfredo Fiorillo
(Italia, 2019, 15')



IL SEME DELLA SPERANZA
di Nando Morra
(Italia, 2021, 17')

*La giustizia è uno degli elementi costitutivi
del Regno di Dio...*

Nasser è vittima di discriminazioni da parte dei suoi compagni, incitati da Marco, un bullo influenzato dalle idee xenofobe del padre. Samuele prenderà le difese di Nasser, mentre il professore Tancredi utilizzerà questo episodio come esempio per far riflettere la classe.

*Nella disponibilità reciproca si generano
spazi di fecondo confronto tra visioni
e tradizioni diverse, che aprono la mente
a prospettive nuove...*

Un cimitero. Due uomini. Un insolito rito di fronte ad una tomba desterà giudizio, preconcetto sarcastico in prima battuta, in seguito stupore e riflessione. Una parabola sulla speranza e sulla morte che accomuna gli uomini al di là dei loro pregiudizi.



GAIWAN
di Elia Moutamid
(Italia, 2015, 4')



ORIGINES
This is just the beginning
di Amir Ra
(Italia, 2020, 5'22)

Nessuno dev'essere escluso...

La musica, i volti e le parole di figli e figlie di diaspora e storie diverse nel desiderio di costruire insieme un futuro inclusivo all'interno della società italiana.

*La condivisione di espressioni di fede
e devozioni diverse rappresenta
un'occasione privilegiata per vivere
più pienamente la cattolicità
del Popolo di Dio...*

Nella lingua Bambara, in Burkina Faso, il termine Kandia, composto dalle parole Kan (voce) e Dia (bellezza), significa la bella voce, ma anche la bellezza che la voce produce. Nel cuore di Lecce in Puglia, un coro di voci cantano la propria umanità. Cantano in italiano, tamil, swahili...



KANDIA (VOICES)
di Jean Hamado Tiemtoré
(Italia, 2015, 14')

Ingresso gratuito

In collaborazione con: